

CREDICO FINANCE 14 S.r.l. in liquidazione

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017

CREDICO FINANCE 14 S.r.l. in liquidazione
Sede Legale in Roma
Via Barberini 47
Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di
Roma:12238961002
REA: RM – 1360730

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2018

L'anno 2018 il giorno 3 del mese di Maggio alle ore 11:45 in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/B, presso lo Studio del Dr. Bertani, si è riunita in seconda convocazione, anche in audio conferenza, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci della "CREDICO FINANCE 14 S.r.l. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017; Relazione sulla gestione; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative.

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il Liquidatore Dr. Antonio Bertani, che ~~constata quanto segue:~~

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato al Socio Unico via fax il 12 Aprile 2018;
- l'Assemblea programmata in prima convocazione lo scorso 30 Aprile è stata dichiarata deserta;
- il Socio Unico STICHTING TAYLOR, titolare di una partecipazione di Euro 10.000,00 pari al 100% del capitale sociale, è rappresentato dal Dr. Andrea Di Florio, che partecipa all'assemblea in audio conferenza, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società.

Le presenze sopra indicate sono documentate nell'allegato sub lett. A.

Il Presidente, inoltre, chiede al delegato del socio di fare presente eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare constata che il socio non denuncia l'esistenza di carenze di legittimazione di voto.

Il Presidente fa presente che, per verificare la regolare costituzione dell'odierna Assemblea e la legittimazione al voto del socio unico, sono stati effettuati, da parte della società, il controllo delle risultanze del libro dei Soci e del Registro delle Imprese.

Il Presidente dà quindi atto che, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono impedimenti all'esercizio del diritto di voto e dichiara, pertanto, la presente assemblea validamente e regolarmente costituita e, con il consenso del delegato del socio, chiede alla Dott.ssa Daniela Celletti, appositamente invitata, di assumere le funzioni di segretario dell'assemblea.

Il Presidente passa quindi all'esame dell'ordine del giorno.

1. **Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017;**
Relazione sulla gestione; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni
relative

Iniziando con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra brevemente il Bilancio al 31 dicembre 2017 che evidenzia la chiusura a pareggio e legge la Relazione sulla Gestione con la sezione denominata: «Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari», prevista dall'art. 123-bis, comma 2, lettera b) del TUF”.

Il Presidente prosegue la trattazione ricordando ai presenti che la Società, a seguito del rimborso anticipato dei titoli quotati emessi dalla Società ed alla conseguente cancellazione dei titoli dalla Borsa Irlandese (“delisting”) avvenuto il 25 Gennaio 2018, Credico Finance 14 S.r.l. in liquidazione non è più soggetta al rispetto della normativa Transparency adottata dalla Borsa Irlandese e dalla Banca Centrale Irlandese per gli

Emittenti titoli aventi l'Irlanda come Stato membro d'origine e quindi alle formalità relative alla pubblicazione del bilancio presso la Borsa Irlandese.

Il Presidente illustra poi la Relazione della Società di Revisione dalla quale emerge che il Bilancio al 31 dicembre 2017 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il Presidente prosegue informando brevemente i presenti che la Società di Revisione gli ha trasmesso la "Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" prevista dall'articolo 11 del Regolamento (UE) 537/2014 e obbligatoria, a partire dai bilanci chiusi al 31.12.2017.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 19 c. 2 del D. Lgs. 39/2010 (Decreto Revisori), il **Comitato per il controllo interno e la revisione contabile** si identifica con il Collegio Sindacale e ricorda altresì le ragioni per le quali la società non ha nominato il Collegio Sindacale. L'articolo 2477 c.c. prevede, per le società a responsabilità limitata, che si possa in alternativa nominare il Collegio Sindacale (o il Sindaco Unico) o la Società di Revisione (o il revisore). Inoltre l'articolo 16 del citato

Decreto Revisori prevede l'obbligo, per gli Enti di Interesse Pubblico (E.I.P.) come Credico Finance 14 S.r.l. in liquidazione, di sottoporre i propri bilanci alla revisione legale dei conti. Conseguentemente, non risulta, dalla normativa in vigore, l'obbligo per la Società di nominare il Collegio Sindacale. In ogni caso un quesito scritto è stato inviato alla Consob e più volte è stata sollecitata una risposta. La società di revisione, per i motivi esposti, in assenza del Collegio Sindacale, ha inviato la Relazione per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile all'Amministratore Unico. Egli informa che detto documento è stato redatto per le finalità indicate dall'articolo 19 del Decreto Revisori (D. Lgs 39/2010) e pertanto non verrà pubblicato nel Registro delle Imprese, né presso la Borsa Irlandese.

I presenti ringraziano per l'informativa resa in relazione a detto documento e ne

prendono atto.

Il Presidente, al termine della sua esposizione, invita l'assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Dopo un'esauriente discussione, l'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, con voto unanime, come accertato dal Presidente,

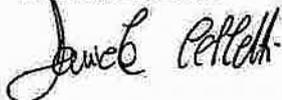
delibera

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione, così come predisposto conferendo mandato al liquidatore affinché esegua le necessarie formalità presso il Registro delle Imprese di Roma.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11:55.

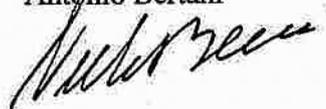
Il Segretario

Daniela Celletti



Il Presidente

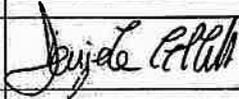
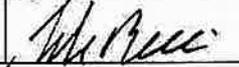
Antonio Bertani



ALLEGATO A

SOCIETA' CREDICO FINANCE 14 S.r.l. in liquidazione
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 3 MAGGIO 2018
CAPITALE SOCIALE DI EURO 10.000,00

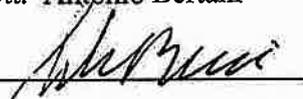
Elenco partecipanti

SOCIO	Rappresentato da	Partecipazione %	Firme
Stichting Taylor	Andrea Di Florio	100%	In teleconferenza
Totale capitale Euro		10.000,00	
SEGRETARIO	Daniela Celletti		
PRESIDENTE	Antonio Bertani		

Il liquidatore

Dott. Antonio Bertani

X



Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione

(dal 12 marzo 2018)

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	31/12/2017	31/12/2016
VOCI DELL'ATTIVO		
60. Crediti	9.591	9.675
120. Attività fiscali	11	88
(a) correnti		
(b) anticipate		
140. Altre attività	58.733	43.801
TOTALE ATTIVO	68.335	53.564

	31/12/2017	31/12/2016
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
70. Passività fiscali	0	0
(a) correnti		
(b) differite		
90. Altre passività	58.335	43.564
120. Capitale	10.000	10.000
160 Riserve	-	-
180 Utile (Perdita) d'esercizio	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	68.335	53.564

Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione

(dal 12 marzo 2018)

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	31/12/2017	31/12/2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati		
Margine di interesse		
Margine di intermediazione		
110. Spese amministrative:		
a) spese per il personale	(9.415)	(9.415)
b) altre spese amministrative	(108.868)	(96.251)
160. Altri proventi e oneri di gestione	119.158	106.485
Risultato della Gestione operativa	875	839
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	875	839
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(875)	(819)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-

Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione

(dal 12 marzo 2018)

Sede legale: Via Barberini, 47 - Roma
Codice Fiscale / Partita IVA 12238961002
Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 35089.2

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, con sede legale in via Barberini 47 – 00187 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma nr. REA 1106800, Codice Fiscale e Partita IVA nr. 12238961002, Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato e costituita il 28 Gennaio 2013 ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130, la cui durata prevista dallo Statuto è il 31/12/2100.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

~~Parte D – Altre informazioni~~

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La società, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 comma 6-bis del d.lgs 38/2005, continua a redigere il bilancio di esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato d.lgs n.38/2005, nonostante siano venute meno le condizioni per l'applicazione obbligatoria di tali principi. I principi IAS/IFRS e connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente bilancio. I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono conformi con quelli utilizzato per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

La Società Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemico" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuti principi contabili.

Operazioni di cartolarizzazione

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta il Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 15 dicembre 2015.

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) i crediti ceduti, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione siano indicati in nota integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d'Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, "Altre informazioni", deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.

Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscono la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione ("F.1 - Cartolarizzazione dei crediti") nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- caratteristiche delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si da notizia che nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del presente bilancio si sono verificate le condizioni previste contrattualmente secondo cui, avendo raggiunta la soglia del 10% dei crediti residui della cartolarizzazione, le BCC hanno riacquisito i crediti residui e sono stati rimborsati i titoli. Successivamente a tale evento la società in data 27 febbraio 2018 è stata messa Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione.

Si segnala, in accordo con le previsioni dello IAS 10, che la data per la quale il Bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dall'Amministratore Unico è il 26 Aprile 2018.

Sezione 4: Altri aspetti

Nella tabella seguente vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in essere, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore ed applicabili, in via obbligatoria o con possibilità di applicazione anticipata, a decorrere dal 1° gennaio 2017:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS E BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1905/2016	IFRS 15 Ricavi da contratti con la clientela. Il principio sostituisce l'attuale IAS 18, lo IAS 11 e le relative interpretazioni in materia di riconoscimento dei ricavi, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC-31. Lo standard definisce due approcci alla rilevazione dei ricavi: il primo prevede la rilevazione puntuale (at a point in time), il secondo la rilevazione graduale nel tempo (over time). Introduce una metodologia per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento alla tempistica e all'ammontare degli stessi. Include inoltre i requisiti per la contabilizzazione di alcuni costi connessi direttamente al contratto.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata
2067/2016	IFRS 9 Strumenti finanziari Stabilisce i principi per la presentazione nel bilancio delle attività e passività finanziarie, in sostituzione dell'attuale IAS 39, con l'obiettivo di migliorare la significatività e l'utilità delle informazioni. Il principio prevede, anzitutto, un approccio per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie basato sulle caratteristiche dei cash flow e del modello di business in cui le attività sono detenute. Introduce, inoltre, un modello di impairment unico e prospettico, che prevede il riconoscimento delle perdite attese per l'intera vita dello strumento finanziario. Infine, modifica l'impostazione in materia di hedge accounting.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata.
1989/2017	Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate Le modifiche sono intese a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito valutate al fair value.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017
1990/2017	Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario - Iniziativa di informativa volte a chiarire lo IAS Le modifiche sono volte a chiarire lo IAS 7 per migliorare le informazioni sulle attività di finanziamento di un'entità fornite agli utilizzatori del bilancio.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017 oppure successivamente.

Nella successiva tabella vengono invece riportati i nuovi principi contabili internazionali emessi dallo IASB ma non ancora entrati in vigore:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1986/2017	IFRS 16 Leases Il nuovo standard, che sostituirà l'attuale IAS 17, prevede che un locatario rilevi le attività e passività derivanti da un contratto di locazione.	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2019 o successivamente.
1988/2017	Modifiche all'IFRS 4 Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi. Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 e la data di entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 17 sui contratti assicurativi che sostituisce l'IFRS 4	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2018 o successivamente.
Da definire	IFRS 17 Contratti assicurativi Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori.	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 o successivamente.

A.2: Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.
L'iscrizione iniziale avviene al fair value, di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

Criteri di classificazione

I crediti della Società fanno riferimento tipicamente all'esposizioni creditizie verso banche, per rapporti di conto corrente o deposito.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato che, attesa la natura dei crediti della Società, al corrisponde al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio e al netto dei relativi rimborsi.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dalle attività di bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o in caso di cessione qualora la stessa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Sezione 12 - Attività e Passività fiscali

Criteri di iscrizione

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

L'esistenza di differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale determina l'insorgenza di imposte anticipate e differite.

Le "attività per imposte anticipate" sono rilevate per le differenze temporanee deducibili se è probabile che nell'esercizio in cui esse si riverseranno sarà realizzato un reddito imponibile, o si riverseranno differenze temporanee imponibili, a fronte delle quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Le "passività per imposte differite" sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono rilevate applicando le aliquote d'imposta in vigore e in conformità alla vigente normativa nazionale.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico con l'eccezione di quelle relative a poste addebitate o accreditate al prospetto della redditività complessiva e/o direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti per imposte correnti al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

Sezione 14 - Altre attività

Criteri di iscrizione

Le altre attività sono iscritte alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio separato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata e i costi sono sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti derivanti dal ribaltamento all'operazione di cartolarizzazione dei costi della gestione ordinaria.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

PASSIVO

Sezione 9 - Altre passività

Criteri di iscrizione

I debiti sono iscritti quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al valore nominale.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti non riconducibili ad altre voci di bilancio quali i debiti verso fornitori e verso i patrimoni separati.

Criteri di valutazione

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale, pari al valore di estinzione.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Sezione 12 - Patrimonio

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio in base alla loro natura e competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della Società, come anche previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli altri proventi e oneri di gestione.

A.3: INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio la società non ha operato trasferimenti tra portafogli.

A.4: INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare in particolare i crediti si riferiscono esclusivamente ai saldi di conto corrente bancario al 31 dicembre 2017.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

L'analisi di sensitività dei crediti verso banche (livello 3 di fair value), in considerazione dei modelli utilizzati per determinarne il fair value - basati essenzialmente sulle consistenze patrimoniali di fine esercizio - risulta non rilevante in quanto non direttamente riconducibile a movimenti di parametri valutativi trattandosi di crediti a breve.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il fair value (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli.

Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

Il bilancio sopra la riga della società non espone poste che richiedono la valutazione al fair value sopra indicata.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

Al 31 dicembre 2017 non sono presenti attività e passività iscritte in bilancio al fair value.

Le attività e passività finanziarie della Società sono rappresentate da un deposito su conto corrente bancario. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

termine							
2.2 Leasing finanziario							
2.3 Factoring							
- pro-solvendo							
- pro-soluto							
2.4 Altri finanziamenti							
3. Titoli di debito							
- titoli strutturati							
- altri titoli di debito							
4. Altre attività							
Totale	9.591			9.591	9.675		9.675

Legenda

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 30429 intrattenuto presso Iccrea Banca, comprensivo degli interessi maturati alla data di riferimento.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

		2017	2016
Attività Fiscali			
	1. Correnti	11	88
	2. Anticipate		
Totale		11	88

La voce è così composta:

	2017	2016
Acconti Ires	222	225
Acconti Irap	664	682
Credito d'imposta L. 190/2014	74	66
Debito Ires	(211)	(221)
Debito Irap	(738)	(664)
Totale passività fiscali correnti	11	88

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Si veda sezione 12.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate".

Sezione 14 - Altre Attività (Voce 140)

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	2017	2016
Crediti verso patrimonio separato	50.860	39.498
Acconti IVA	647	593
Risconti attivi	7.226	3.709
Totale altre attività	58.733	43.801

I crediti verso il patrimonio separato rappresentano sostanzialmente i crediti derivanti dal ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato, come previsto contrattualmente. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare, avendone le caratteristiche previste dal principio IAS 32, le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il patrimonio separato erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività (voce 90)

9.1 Composizione della voce 90 “Altre Passività”

Le altre passività sono costituite da:

	2017	2016
- Debiti verso fornitori	44.186	28.842
- Fatture da ricevere	12.846	13.987
- Erario c/IVA	1.303	735
TOTALE GENERALE	58.335	43.564

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- F2A S.r.l.	30.126
- Wilmington Trust Sp	5.923
- EY S.p.A.	8.137
Totale	44.186

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- EY S.p.A.	12.846
Totale	12.846

Le fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la revisione e traduzione in inglese del bilancio.

Sezione 12 – Patrimonio (Voci 120, 130, 140 e 150)

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie		31/12/2017	31/12/2016
I.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
	1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0

Il Capitale Sociale è costituito da quote partecipative come sotto riportato.

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Taylor	100%	10.000

12.5 Altre informazioni

a) Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Non essendo presenti riserve nel bilancio al 31/12/2017 la Società non riporta la tabella relativa alla loro composizione.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	0	B	0		
Riserva straordinaria	0	A,B,C	0		
Altro:					
Riserva di Restatement	0	A,B,C	0		
Utili portati a nuovo	0	A,B,C	0		
Quota non distribuibile		0			
Quota distribuibile		0			

Legenda

- A per aumento di capitale
- B per copertura di perdite
- C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 9 – Spese Amministrative (Voce 110)

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2017	2016
I. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		

2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	9.415	9.415
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	9.415	9.415

La voce si riferisce esclusivamente ai compensi dell'Amministratore Unico per l'esercizio 2017. La società non ha Collegio Sindacale.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	2017	2016
- consulenze legali e notarili	1.104	1.776
- consulenze fiscali ed amministrative	81.049	66.116
- revisione bilancio	21.419	22.791
- traduzioni e pubblicazioni	747	1.024
- spese per gestione Stichting	3.709	3.739
- spese banca	60	60
- spese deposito atti	130	130
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120	120
- tassa di concessione governativa per vidimazione libri sociali	310	310
- imposta di bollo	74	74
- altri oneri	146	111
Totale	108.868	96.251

Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	2017	2016
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	119.158	106.485
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	119.158	106.485

La voce altri proventi è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2017
- emolumento Amministratore Unico	9.415
- consulenze legali e notarili	1.104
- consulenze fiscali ed amministrative	81.049
- revisione bilancio	21.419
- traduzioni e pubblicazioni	747

- spese per gestione Stichting	3.709
- spese banca	60
- spese deposito atti	130
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120
- tassa di concessione governativa per vidimazione libri sociali	310
- imposta di bollo	74
- altri oneri	146
- Credito di imposta L. 190/2014	(74)
- ires	211
- irap	738
Totale	119.158

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente (Voce 190)

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2017	31/12/2016
1. Imposte correnti	949	885
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	(74)	(66)
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	0	0
5. Variazione delle imposte differite	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	875	819

L'ammontare delle imposte nel 2017 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa.

La riduzione delle imposte dell'esercizio è originata dal credito pari al 10% dell'Irap 2017 concesso alle imprese in base alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1).

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	949	24,00%	228
Variazioni in aumento		24,00%	
Variazioni in diminuzione	71	24,00%	17
IRES effettiva	878	27,50%	211
IRAP teorica	949	5,57%	53
Variazioni in aumento:			
10% delle spese amministrative	10.887	5,57%	606
spese del personale	9.415	5,57%	525
Altre variazioni in aumento		5,57%	
Variazioni in diminuzione:			
Deduzione forfettaria	(8.000)	5,57%	(446)
IRAP effettiva	13.251	5,57%	738

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA

F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto sono conformi alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle Sgr e delle Sim" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015.

Sono stati esposti, a fini comparativi, i dati relativi all'esercizio precedente.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Digs. 87/92.

Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo. Eventuali passaggi a perdita sono registrati per competenza.

Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

~~I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli (serie A e B) appartengono alla categoria dei titoli "asset-backed" a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.~~

Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2017 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2016 (unità di Euro)
A. Attività cartolarizzate	95.256.709	123.906.844
A1 Crediti	95.008.212	123.616.897
Valore nominale	95.008.212	123.616.897
A2 Titoli		289.947
A3 Altre	248.497	289.947
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	248.497	289.947
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	24.473.581	29.430.135
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale		29.430.135
B3 Altre	24.473.581	9.711.700
B3 a) Liquidità c/c bancari	14.708.344	19.685.993
B3 b) Crediti v/BNP Londra per investimenti	9.729.964	32.442
B3 c) Altri	35.273	
C. Titoli emessi	107.179.951	142.260.593
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	21.803.951	56.884.593
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	85.376.000	85.376.000
D. Finanziamenti ricevuti	11.777.797	9.922.904
D1 Debiti verso BCC	11.777.797	9.922.904
E. Altre passività	772.542	1.153.483
E1 Debiti verso gestione societaria	50.860	39.498
E2 Fornitori	368.496	406.559
E3 Ratei passivi su titoli A emessi	0	0
E4 Excess spread su titoli B emessi	303.185	657.425
E5 Debiti verso BCC per fondo spese	50.000	50.000
E6 Altri	0	0
F. Interessi passivi su titoli emessi	1.703.831	2.983.546
F1 Interessi su titoli classe A	0	20.881
F2 Excess spread su titoli classe B	1.703.831	2.962.665
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	498.175	721.248
G1 per il servizio di servicing	329.788	446.188
G2 per altri servizi di gestione crediti, segnalazioni e quotazione titoli	168.387	275.060
H. Altri oneri	227.608	260.155
H1 Altre	227.608	260.155
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	2.428.788	3.855.073
L. Altri ricavi	827	109.877
L1 Interessi attivi da conti correnti ed investimenti	0	831
L2 Altri	827	109.046

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA
F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 8 Agosto 2013, le seguenti BCC :

- Banca dell'Adriatico Teramano S.c.r.l., con sede in Atri (TE), Corso Elio Adriano 1/3;
- Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza - Alzate Brianza Soc.Coop., con sede in Via IV Novembre 549, Alzate Brianza (CO);

- Banca di Credito Cooperativo Piove di Sacco S.c.r.l., con sede in Via Alessio Valerio, 78, Piove di Sacco (PD);
- Banca di Forlì Credito Cooperativo Società Cooperativa, con sede in Corso della Repubblica 2/4;
- Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo Soc. Coop (ex-Pompiano e Franciacorta S.c.r.l.), con sede in Via Sostegno n. 58, 25124 Brescia (BS);
- Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede in Piazza del Mercato 15, Brendola (VI);
- Banca Annia S. C. – Credito Cooperativo di Cartura e del Polesine (ex-Credito Cooperativo del Polesine S.c.r.l.), con sede in Via Roma n. 15 - 35025 Cartura (PD);
- Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede in Viale Crucioi 3, Teramo con decorrenza luglio 2016 fusa per incorporazione in BCC di Castiglione;
- Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella s.c.r.l., con sede in Viale Umberto I, Castiglione Messer Raimondo (TE);
- Banca Sviluppo (ex-Romagna Cooperativa Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone S.c.), con sede in Piazza Beata Vergine del Carmelo, 4/5 - 00144 Roma;

hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 14 S.r.l in Liquidazione un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 304.771.154 Euro. Per tali crediti la Credico Finance 14 S.r.l in Liquidazione ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 304.771.154, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 9 aprile 2013 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

- (a) Mutui denominati in Euro;
- (b) Mutui classificati dalla Banca Cedente come in bonis in conformità alla vigente normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia;
- (c) Mutui in relazione ai quali il relativo Debitore Ceduto non sia segnalato a "sofferenza" presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia;
- (d) Mutui derivanti da contratti di mutuo in relazione ai quali almeno una Rata (comprensiva di capitale ed interessi) sia stata pagata;
- (e) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo che non presentino più di due Rate scadute e non pagate alla Data di Valutazione e nessuna Rata scaduta dalla Data di Godimento;
- (f) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo i cui Debitori Ceduti siano (i) persone fisiche residenti in Italia o (ii) persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento italiano, ed aventi, sede legale in Italia;
- (g) Mutui interamente erogati, per i quali non sussista l'obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni,

ad esclusione dei:

- (i) mutui non derivanti da contratti di mutuo agevolati o comunque non usufruenti di contributi finanziari di alcun tipo ai sensi di legge o convenzione (cd. "Mutui agevolati" e "Mutui convenzionati");
- (ii) mutui concessi a soggetti che siano:
 - 1) amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) della relativa Banca Cedente; e

- 2) pubbliche amministrazioni o enti similari e società, direttamente o indirettamente, controllate da una pubblica amministrazione;
- (iii) mutui erogati con provvista messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- (iv) mutui erogati da un gruppo di banche organizzate "in pool", ivi compresa la Banca Cedente;
- (v) mutui in relazione ai quali, alla Data di Godimento, il relativo debitore ceduto e la Banca Cedente non abbiano concluso un accordo di moratoria che preveda la sospensione del pagamento delle rate (integralmente o per la sola componente capitale), ancora in corso.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

BCC Adriatico Teramano	8.787.973
BCC Alta Brianza	34.313.090
BCC Piove di Sacco	14.486.619
BCC Forlì	37.776.657
BCC BTL (ex-Pompiano)	121.381.457
BCC Brendola	22.328.182
BCC Annia (ex-Del Polesine)	13.264.755
BCC Teramo (fusa in Castiglione)	13.910.493
BCC Castiglion Messer Raimondo	15.690.912
BCC Banca Sviluppo (ex-Romagna Coop)	22.831.016
Totale	304.771.154

Nell'anno 2017 il numero di posizioni default e sofferenza è diminuito rispetto all'anno precedente, passando da sette a sei posizioni. Il valore del debito residuo in linea capitale di queste posizioni a default e a sofferenza complessive, al netto degli eventuali recuperi al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 759.163. Nel corso dell'anno vi sono stati recuperi per euro 100.821 in linea capitale. Come previsto dalla Bible del veicolo, gli eventuali minori incassi su tali posizioni rispetto al loro valore nominale, saranno riflessi nel minor rendimento dei titoli a ricorso limitato.

F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Enti cedenti: BCC Adriatico Teramano, BCC Alta Brianza, BCC Piove di Sacco, BCC Forlì, BCC BTL (ex-Pompiano e Franciacorta), Cassa Rurale di Brendola, BCC Annia (ex-Del Polesine), BCC di Teramo incorporata in Castiglione da luglio 2016, BCC di Castiglion Messer Raimondo e Banca Sviluppo (ex-Romagna Cooperativa)

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Banca agente: BNP Paribas Secuties services, sedi di Milano, Parigi, Londra e Lussemburgo. Le varie società appartenenti allo stesso Istituto svolgono le funzioni di agent bank, transaction bank, principal e italian paying agent e cash manager. In particolare la BNP Paribas presso il Lussemburgo svolge l'attività di listing presso l'Irlanda.

Arranger/ Operating Bank/ back-up Servicer: Icrea Banca S.p.A.

Il soggetto sopracitato ha svolto la funzione di collocatore dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti. L'istituto è inoltre garante nella prosecuzione dell'attività di

gestione dei crediti in caso di inadempienze da parte dei Servicer nonché della gestione degli incassi dei crediti nei conti correnti aperti presso l'istituto.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Accounting Partners S.r.l.

Servizi amministrativi: F2A S.r.l.

La F2A S.r.l. fornisce il "service" amministrativo-contabile alla Credico Finance 14 s.r.l. in Liquidazione.

F.4 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

L'emissione è costituita da due serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 21 Ottobre 2013, per un valore nominale totale pari a Euro 304.766.000, distinti come segue:

Emissione titoli Senior - Classe A	219.400.000
Emissione titoli B1 - Bcc Adriatico Teramano	2.488.000
Emissione titoli B2 - Bcc Alta Brianza	9.614.000
Emissione titoli B3 - Bcc Piove di Sacco	4.087.000
Emissione titoli B4 - Bcc Forlì	10.577.000
Emissione titoli B5 - Bcc BTL (ex-Pompiano)	33.982.000
Emissione titoli B6 - Bcc Brendola	6.229.000
Emissione titoli B7 - Bcc Annia (ex-del Polesine)	3.665.000
Emissione titoli B8 - Bcc Teramo (incorporata Castiglione)	3.911.000
Emissione titoli B9 - Bcc Castiglione Messer	4.391.000
Emissione titoli B10 - Bcc Banca Sviluppo (ex-Romagna Coop)	6.432.000
Totale	304.776.000

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli. Nel corso del 2017 sono proseguiti i rimborsi in termini di quota capitale della serie A che al 31 dicembre 2017 risulta essere pari ad euro 21.803.951.

L'interesse che matura sui titoli di serie A è pari al tasso Euribor a 3 mesi + spread 0,20%.

I titoli di Classe B hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

I titoli sono quotati presso la borsa di Irlanda e le società di rating sono Standard & Poor's, e DBRS che hanno assegnato il rating di seguito riportato.

Il rating è il metodo utilizzato per valutare i titoli obbligazionari derivanti dalla strutturazione della cartolarizzazione.

Per determinare il rating le società di analisi hanno raccolto informazioni pubbliche (bilanci, template mutuo per mutuo, dati storici di performance dei mutui, LTV, le politiche di concessione del credito degli originators, etc.), studiando i fondamentali economici e finanziari alla base dell'operazione nonché incontra i manager (arranger) per raccogliere tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione. Terminata questa analisi preliminare gli analisti consegnano l'esito al Comitato. Quest'organo collegiale ha valutato tutto il materiale raccolto ed espresso il giudizio sotto forma di rating. Il rating proposto è votato a maggioranza dal Comitato, formato da tutti gli analisti dell'agenzia di rating. Dopo la votazione del rating è stato comunicato alla società ed è oggetto di valutazione almeno trimestrale.

Titoli	Rating Standard e Poor's	Rating DBRS	Percentuali	Importo in euro/milioni
Classe A	A	AA	20%	21,8
Classe B	Not rated	Not rated	80%	85,4

Nel corso del 2017 le agenzie di rating Standard & Poor's e DBRS hanno mantenuto invariata la valutazione del titolo stabilita nell'anno precedente.

All'inizio dell'operazione il rating determinato da Standard & Poor's era A- per il titolo senior mentre quello determinato da DBRS era A per il titolo Senior.

F.5 OPERAZIONI FINANZIARIE ACCESSORIE

Secondo quanto concordato con le agenzie di rating, ciascuna BCC ha fornito al veicolo una linea di liquidità che ciascuna banca ha provveduto a versare in un specifico conto ad inizio operazione. L'ammontare complessivo è pari a 8.781 migliaia di Euro (pari a circa il 3% del portafoglio ceduto complessivo).

F.6 FACOLTÀ OPERATIVE DELLA SOCIETÀ CESSIONARIA

Credico finance 14 S.r.l. in Liquidazione ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita:

"La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 DATI DI FLUSSO RELATIVI AI CREDITI (valori in euro)

Saldi a Inizio Operazione	Decrementi Incassi	Altri Decrem.	Incrementi per interessi	Saldi al 31 Dic. 2016
304.771.154	203.284.233	0	28.129.976	123.616.897

	Saldi al 31/12/2016	Decrementi Incassi 2017	Altri Decrem.	Incrementi per interessi	Saldi al 31/12/2017
Adriatico Teramano	1.455.953	498.030	0	34.677	992.600

Alta Brianza	15.069.053	3.889.167	0	349.256	11.529.142
Piove di Sacco	4.030.186	1.275.855	0	111.529	2.865.860
Forlì	14.823.858	3.832.856	0	380.497	11.371.499
BTL (ex-Pompiano)	56.121.244	11.010.628	0	864.896	45.975.512
Brendola	9.682.521	2.781.624	0	130.426	7.031.323
Annia (ex-Del Polesine)	4.753.566	1.647.909	0	107.632	3.213.289
Castiglion Messer Raimondo	8.584.937	3.167.503	0	209.618	5.627.052
Banca Sviluppo (ex-Romagna Coop)	9.095.579	2.976.178	0	282.534	6.401.935
Totale	123.616.897	31.079.750	0	2.471.065	95.008.212

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

F.8 EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2017 dei crediti scaduti.

	Saldi al 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldi al 31/12/2017
BCC Adriatico Teramano	17.023	398.967	413.444	2.546
BCC Alta Brianza	825.270	3.917.326	3.889.167	853.429
BCC Piove di Sacco	50.257	25.926	59.504	16.679
BCC Forlì	42.354	3.831.612	3.842.427	31.539
BCC BTL (ex-Pompiano)	54.003	6.392.371	6.397.797	48.577
BCC Brendola	24.454	2.781.565	2.806.020	0
BCC Annia (ex-Del Polesine)	29.747	871.350	882.885	18.212
BCC Castiglion Messer Raimondo	103.995	1.627.887	1.697.440	34.442
BCC Banca Sviluppo (ex-Romagna Cooperativa)	79.530	8.106	79.805	7.831
Totale	1.226.633	19.855.110	20.068.489	1.013.255

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

F.9 FLUSSI DI CASSA

		9.711.700
Liquidità - valore iniziale		
Uscite		
Pagamento fornitori e corporate servicer (compresa iva e ritenute)	322.278	
Altri pagamenti	10.662	
Spese banca	16.184	
Interessi serie A, B e C	2.058.071	
Servicing fees	364.542	
Emissione titoli	35.080.641	
Investimenti	54.539.519	
Totale Uscite		92.391.897
Entrate		
Incassi di crediti	31.077.366	
Disinvestimenti	66.311.175	
Totale entrate		97.388.541
Totale disponibilità al 31/12/2017		14.708.344

I flussi di cassa per il 2017 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

F.10 SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

Alla data del 31 dicembre 2017 non risulta alcuna linea di liquidità messa a disposizione da parte delle BCC.

F.11 RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

ATTIVITA'

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	24	3%	138.334	0%
da 3 mesi ad 1 anno	53	7%	889.847	1%
da 1 anno a cinque anni	326	41%	22.673.488	24%
oltre 5 anni	394	49%	70.547.380	74%
Default	1	0%	12.638	0%
Sofferenze	5	1%	746.525	1%
Totale	803	100%	95.008.212	100%

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 31 dicembre 2042.

PASSIVITA'

I titoli di classe A per complessivi Euro 21.803.951 hanno durata legale fino a luglio 2052 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

I titoli di classe B pari ad euro 85.376.000 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A.

F.12 RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

La distribuzione territoriale dei debitori intestatari dei mutui risulta essere la seguente:

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	803	100%	95.008.212	100%
Paesi dell'Unione Monetaria	0	0%	0	0%
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Totale	803	100%	95.008.212	100%

Tutti i crediti sono denominati in Euro.

F.13 CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Fasce Importo	Nr Posizioni	%	Valore Nominale	%
fino a 25.000 €	142	18%	1.810.096	2%
da 25.000 a 75.000 €	254	32%	12.547.447	13%

da 75.000 a 250.000 €	327	41%	43.797.175	46%
oltre 250.000 €	74	9%	36.094.331	38%
Default	1	0%	12.638	0%
Sofferenza	5	1%	746.525	1%
Totale	803	101%	95.008.212	100%

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

3.2 Rischio di mercato

- a) **Gestione ordinaria**
La Società non è soggetta a rischio di mercato.
- b) **Patrimonio separato**
La Società non è soggetta a rischio di mercato.

3.3 Rischi operativi

E' il rischio di subire perdite generate da inefficienze nei processi aziendali, malfunzionamenti nei sistemi tecnologici, eventi esterni che causano o potrebbero causare perdite oggettive e misurabili per la Società.

Il Comitato di Basilea riconduce le perdite inattese al manifestarsi di quattro fattori: errori umani, fallimenti dei sistemi, procedure e controlli inadeguati, eventi esterni. Il rischio operativo è un rischio puro, ovvero, ad esso, sono connesse solo manifestazioni negative dell'evento.

L'abilità della Società a far fronte alle obbligazioni derivanti dalla cartolarizzazione dipende esclusivamente da soggetti terzi a cui sono state delegate tutte le funzioni caratteristiche di una struttura organizzativa nonché i sistemi di controllo interno; la Società, infatti, per sua natura non ha dipendenti.

3.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Società è dovuto al disallineamento delle scadenze tra gli incassi dei mutui cartolarizzati e il pagamento di interesse e capitale dei titoli emessi. Tale rischio è coperto dalle riserve di liquidità versate dalle BCC (Cash Reserve).

Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto ammesso dall'art. 3 della Legge 130/1999 la Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata e ha capitale sociale pari a 10.000 Euro.

Considerato l'oggetto esclusivo della Società, la stessa persegue l'obiettivo di preservare il suo patrimonio nel tempo, ottenendo dal patrimonio separato la copertura delle sue spese di gestione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2017	2016
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	0	0
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	0	0
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	0	0
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni	0	0
valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	0	0
Totale	10.000	10.000

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Atteso l'ambito di operatività della Società e quanto riportato alla Sezione 4.1 la compilazione della presente Sezione si ritiene inapplicabile.

Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

In base a quanto riportato nel Prospetto della Redditività Complessiva l'Utile/Perdita della Società coincide con la sua redditività complessiva.

Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 27 aprile 2017 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.420,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva, cassa professionale ed eventuali spese vive sostenute per l'espletamento della carica erogato nel 2017 è stato pari ad euro 9.415.

Le prestazioni in oggetto risultano regolate a condizioni di mercato.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il capitale della Società è interamente sottoscritto dalla fondazione Stichting Taylor. Nessuna entità esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) dirigenti
- b) quadri direttivi
- c) restante personale

~~La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.~~

7.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

7.3 Compensi fatturati dalla società di revisione nel periodo

I compensi della Società di Revisione sono in linea con quanto presente in proposta, ovvero 15.750 al netto dell'IVA.

Gli onorari sopra riportati fanno riferimento esclusivamente ai servizi di revisione contabile.

Roma, 26 Aprile 2018

Il liquidatore
(Antonio Bertani)



CREDICO FINANCE 14 S.R.L. in Liquidazione (dal 12 marzo 2018)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI (IN EURO)	2017	2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	0	0
30. Attività immateriali	0	0
40. Piani a benefici definiti		
50. Attività non correnti in via di dismissione		
60. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
70. Coperture di investimenti esteri	0	0
80. Differenze di cambio	0	0
90. Copertura dei flussi finanziari	0	0
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
110. Attività non correnti in via di dismissione	0	0
120. Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	Metodo diretto	
	2017	2016
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	0	0
- interessi attivi incassati (+)		
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)		
- spese per il personale (-)	(9.415)	(9.415)
- altri costi (-)	(108.868)	(96.251)
- altri ricavi (+)	119.158	106.485
- imposte e tasse (-)	(875)	(819)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(14.855)	857
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		
- altre attività	(14.855)	857
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	14.771	(941)
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	14.771	(941)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A.</i>	(84)	(84)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	0	0
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B</i>	0	0
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C.</i>	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D= A+B+C	(84)	(84)

RICONCILIAZIONE:	IMPORTO	
	2017	2016
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.675	9.759
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(84)	(84)

RENDICONTO FINANZIARIO

Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio

9.591

9.675

Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione

(dal 12 marzo 2018)

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2017

Al Socio della Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione,

sottopongo alla Sua approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 che chiude con un risultato di pareggio ed un patrimonio netto di 10.000 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario (metodo diretto), Prospetto della Redditività Complessiva e dalla relativa Nota Integrativa.

La Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione è stata costituita il 28 gennaio 2013 ed iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia.

Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005. Il bilancio è stato predisposto secondo le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari utilizzando gli schemi previsti dalle ~~"Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim"~~ del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B. è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di

approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Nella nota integrativa – Parte A “Politiche contabili” sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Attività esercitata

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società ha perfezionato nel mese di agosto 2013 un'operazione di cartolarizzazione nella quale 10 Banche di Credito Cooperativo hanno ceduto pro soluto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 Aprile 1999, n. 130, un portafoglio di mutui fondiari e non, individuabili in blocco e precisamente: Banca dell'Adriatico Teramano S.c.r.l., con sede in Atri (TE), Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza Soc.Coop., Banca di Credito Cooperativo Piove di Sacco S.c.r.l., Banca di Forlì Credito Cooperativo Società Cooperativa, ~~Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e Franciacorta S.c.r.l.~~, Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo – Società Cooperativa, Banca Annia S.c. ex del Polesine S.c.r.l., Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Castiglion Messer Raimondo e Pianella s.c.r.l., Banca Sviluppo ex Romagna Cooperativa Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone S.c. Alla data di cessione del portafoglio il valore nominale dei crediti ceduti era pari a euro 304.771.154. L'emissione dei titoli per il perfezionamento ed effettivo inizio dell'operazione di cartolarizzazione è avvenuta il 8 agosto 2013.

Di tale operazione e del suo andamento viene data completa informativa in allegato alla Nota Integrativa

Si precisa che la Società ha scelto l'Irlanda come Stato membro d'origine.

L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

Azioni proprie

La Società non possiede quote proprie.

Rapporti verso i soci

La composizione del capitale sociale è la seguente:

100% Stichting Taylor

Le 10 BCC Cedenti sulla base dello specifico "Contratto di Servicing" svolgono la funzione di Servicer.

Per tale servizio percepiscono una commissione pari a 0,30% annuale.

Non sussistono operazioni con i soci della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

La Società non subisce alcuna attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dall'art. 2497- 2497 –septies.

Eventi successivi alla chiusura

Si da notizia che nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del presente bilancio, a seguito della formalizzazione dell'"Unwinding Agreement", le BCC hanno riacquisito i crediti residui e conseguentemente la Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione ha rimborsato i titoli di classe A e quelli di classe B che residuavano alla data. Successivamente a tale evento la società in data 27 febbraio 2018 è stata messa in Liquidazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata alla liquidazione della società.

La continuità aziendale

In funzione di quanto indicato nei paragrafi precedenti e in virtù della messa in liquidazione volontaria del veicolo, deliberata dall'Assemblea dei soci del 27 febbraio 2018, alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono più i presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

In considerazione del fatto che, le voci dell'attivo e del passivo patrimoniali non si sarebbero discostate significativamente qualora fossero stati adottati i criteri di liquidazione (tra i quali, la determinazione delle eventuali rettifiche di liquidazione e del fondo per oneri di liquidazione), tenuto anche conto che le BCC coinvolte nella operazione di cartolarizzazione ("Originator") si sono impegnate, ai sensi dell'articolo 9 dell'"Unwinding Agreement" del 24 gennaio 2018 (paragrafo 9.1), a garantire il pagamento di tutti i debiti che residuano dall'operazione stessa, per la redazione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari: "Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria" ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, da parte della Società ovvero di altra Società costituita ai sensi della Legge n. 130/99, finanziato attraverso il ricorso all'emissione (da parte della Società, ovvero di altra società costituita ex Legge n. 130/99) di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nell'ambito del sopra citato oggetto sociale, la Società ha perfezionato ad agosto 2013 un'operazione di cartolarizzazione mediante l'acquisto di un blocco di mutui da 10 Banche di Credito Cooperativo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 304.771.154, e l'emissione di titoli asset backed quotati presso la Borsa in Irlanda e di titoli junior.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo, sono riportate le informazioni riguardanti "le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile".

A tal proposito si precisa che la Società non ha e si è obbligata a non assumere dipendenti. Per il perseguimento del proprio oggetto sociale e conseguentemente anche per le attività connesse ai sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società si avvale di mandatarî nominati ad hoc. La documentazione contrattuale dell'operazione di cartolarizzazione disciplina la nomina e specifica le attività che ciascun mandatario della Società è tenuto a svolgere. Tali informazioni sono anche contenute nella Parte D, Sezione F.3, della Nota Integrativa.

I mandatarî dell'operazione sono nominati tra soggetti che esercitano in modo professionale l'attività a loro demandata dalla Società. Tale incarico deve essere svolto dai mandatarî in conformità alla normativa applicabile e in modo da permettere alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dai documenti dell'operazione e dalla legge.

I principali ruoli svolti da tali mandatarî sono i seguenti:

- (i) i Servicer, che si occupano dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria;

- (ii) il Corporate Servicer, che si occupa della gestione amministrativa e contabile della Società;
- (iii) il Cash Manager, il Computation Agent e il Paying Agent, che svolgono servizi di gestione della cassa, di calcolo degli interessi dovuti e di pagamento.
- (iv) Lead Manager e Arranger svolgono la funzione di collocatore dei titoli sul mercato

In particolare, rileviamo che il Servicer è il "soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lett. (c), della Legge 130/1999. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della Legge 130/1999 il ruolo di Servicer può essere svolto da banche ovvero da intermediari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge ed al prospetto informativo.

Anche ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 23 agosto 2000 al Servicer fanno capo sia compiti di natura operativa, sia funzioni di "garanzia" circa il corretto svolgimento delle operazioni di cartolarizzazione nell'interesse dei portatori dei titoli e, in generale, del mercato.

Infine, con riferimento alle informazioni finanziarie di bilancio, si evidenzia che esse vengono principalmente predisposte dal Corporate Servicer utilizzando i dati forniti dal soggetto incaricato della gestione dei crediti acquistati.

Sul regolare svolgimento delle attività demandate ai soggetti precedentemente indicati e sulle informazioni finanziarie, l'organo amministrativo della Società esercita, rispettivamente, regolare attività di supervisione e di approvazione.

Destinazione del risultato di esercizio

Signor Socio,

La invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017, che chiude in pareggio.

Roma, 26 Aprile 2018

Il liquidatore
Antonio Bertani





Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Al Socio della
Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, a seguito del rimborso integrale delle Notes avvenuto nel corso del mese di gennaio 2018, l'Assemblea dei soci del 27 febbraio 2018 ha deliberato la messa in liquidazione della Società. Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono riportati gli effetti derivanti da tale evento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Richiamiamo l'attenzione alla nota integrativa al bilancio dove l'Amministratore Unico indica che la Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130 e ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni

compiute nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 e dai previgenti Provvedimenti emanati da Banca d'Italia, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea dei soci della Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione ci ha conferito in data 7 novembre 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

L'Amministratore Unico della Credico Finance 14 S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione e della specifica sezione della relazione sul governo societario, di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 della Credico Finance 14 S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio e la loro conformità alle norme di legge.

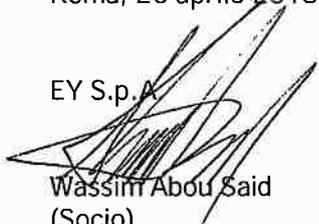
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Credico Finance 14 S.r.l. in Liquidazione al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 26 aprile 2018

EY S.p.A.



Wassim Abou Said
(Socio)



Camera di Commercio
Roma

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/118760/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CREDICO FINANCE 14 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 12238961002
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1360730

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 08/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 08/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08050380966-POLI ALBERTO-CINZIA.CARBONE@F

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.05.08 17:36:46 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRIPRA



0001187602018



Camera di Commercio
Roma

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/118760/2018/CRMAUTO

ROMA, 08/05/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	08/05/2018 17:36:43
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	08/05/2018 17:36:43

RISULTANTI ESATTI PER:

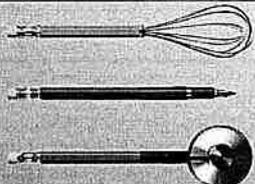
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 08/05/2018 17:36:43

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/05/2018 17:36:43

	<p>ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO</p>	<p>APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it</p>
---	---	--



RMRIPRA



0001187602018